Pubblicato il 09/10/2026

Commissario Unico Depurazione Acque U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010812/2026 del 09/10/2026
Firmato digitalmente da FABIO FATUZZO

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023 prorogato con D.P.C.M. 14/09/2026

Provvedimento N. 187 del 09/10/2026

Commissario Unico Depurazione

OGGETTO:	**INTERVENTO DI "COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLO SCHEMA DEPURATIVO DELL'AGGLOMERATO DI ROSSANO-CORIGLIANO" COD.ID 33456- DELIBERA CIPE 60/2012. CUP: I83J2000560000. LOTTO FUNZIONALE "BOSCARELLO" – I° STRALCIO PROGETTUALE "OPERE PER IL COLLETTAMENTO DEL NUOVO OSPEDALE DELLA SIBARITIDE".** **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO, ALL'ASSERVIMENTO ED ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, AI SENSI DEGLI ARTT. 22-BIS E 49 DEL D.P.R. 327/2001 – DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO, DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA, AI SENSI DEGLI ARTT. 44 E 50 DEL D.P.R. 327/2001.**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Giulio Palma

VISTI

- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
- il D.L. n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
- il D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023;
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08.09.2023, recante nomina del nuovo Commissario Straordinario Unico perla depurazione e di due subcommissari;
- il provvedimento n. 091/2023/F del 14/09/2023 recante "Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 7 agosto 2023;
- l'art. 14 ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- il provvedimento n. 112/2024/F del 24/05/2024, prot. U-CU1123, recante "Revoca precedente provvedimento attribuzione deleghe ai subcommissari e nuova attribuzione deleghe"e la successiva nota, a firma del Commissario Straordinario Unico alla Depurazione, prot. U-CU1146 del 29/05/2024, riguardante precisazioni in ordine alle deleghe conferite;
- il DPCM del 14/09/2026 recante proroga del DPCM del 07/08/2023;
- il provvedimento n. 160/2024/F – prot. U-CU1528 del 26/07/2024 – recante "Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M 7 agosto 2023", con revoca dei precedenti provvedimenti di pari oggetto;

PREMESSO CHE

- lo Stato italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- tra gli interventi finanziati con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è ricompreso l'intervento "*Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano*" - cod. ID 33456;
- l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle Acque" siglato in data 05/03/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria individuava il Comune di Rossano, capofila dell'agglomerato Rossano-Corigliano, quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- a seguito di un referendum tenutosi il 22 ottobre 2017 sulla fusione dei due Comuni, il Consiglio regionale della Calabria ha successivamente approvato la legge regionale 2 febbraio 2018, n. 2 che istituisce, a decorrere dal 31 marzo 2018, il nuovo comune di Corigliano-Rossano;
- con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica Ambiente Energia e Manutenzione del 26.02.2019 n. 3 del Reg. Settore e n. 148 del Reg. Generale veniva revocata in autotutela la procedura aperta ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento in Project Financing della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di realizzazione del servizio di collettamento e depurazione nei Comuni di Rossano e Corigliano Calabro compresa la loro gestione economica-finanziaria, previo acquisizione, in sede di offerta, della progettazione preliminare, nonché tutti gli atti collegati e/o consequenziali e revocando, inoltre, in autotutela l'intera procedura di gara per sopravvenuti motivi di pubblico interesse in quanto risultavano mutati gli elementi sostanziali in punto di fatto e di diritto;
- a seguito di tale atto ed in relazione a quanto previsto dalla legge istitutiva del Commissario Straordinario Unico, articolo 2 del Dl 243 del 29.12.2016, l'attuazione dell'intervento cessa di essere nella competenza dell'ente locale e ricade tra quelli di competenza del Commissario, il quale subentra al Comune di Corigliano-Rossano quale Soggetto Attuatore dell'intervento poiché l'agglomerato di Rossano-Corigliano è tra quelli ricompresi nella sentenza C-565/10 e, con Determina prot. U-CU0331- del 19.03.2019 veniva nominato l'ing. Francesco Amica dirigente, ex art. 110 TUEL, del Settore Ambiente e Manutenzione del Comune di Corigliano-Rossano, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- al nuovo Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle attività previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato dato il compito di approfondire gli aspetti tecnici delle soluzioni proposte nello SdF

approvato nel 2013 dai due ex Comuni di Rossano e Corigliano e del Progetto Preliminare presentato dall'Aggiudicatario del Project Financing, tenuto conto delle osservazioni formulate dall'UTS del MATTM – in riscontro alle quali è stata trasmessa apposita documentazione tecnica da parte dell'Aggiudicatario – ed avendo come obiettivo stringente ed essenziale, quello di superare le condizioni che hanno portato alla condanna;

- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi; per effetto della suddetta nomina, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione degli interventi di che trattasi;
- in ottemperanza all'incarico ricevuto, il Responsabile Unico del Procedimento in data 18/05/2020 (Prot. E-CU1977) ha emesso il "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" (DFAP) relativo all'intervento denominato "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" – cod. ID 33456 Delibera CIPE 60/2012", con una stima preliminare complessiva di 35 M€ maggiore del finanziamento pubblico disponibile pari a 14 M€;
- con nota prot.U-CU0967 del 18/06/2020 il Commissario Straordinario Unico trasmetteva il DFAP redatto dal RUP con il supporto della Struttura Commissariale al Comune di Corigliano-Rossano, chiedendone, come convenuto col precedente Commissario, una formale condivisione da parte dell'Amministrazione Comunale secondo le modalità ritenute più opportune da parte del Sindaco, a conclusione di una interlocuzione tra l'Amministrazione Comunale e la Struttura commissariale, finalizzata alla analisi dello stato degli impianti e delle reti e alla condivisione degli indirizzi generali per la realizzazione di un intervento complessivo per il superamento delle numerose criticità del sistema depurativo cittadino della procedura d'infrazione;
- in data 25/09/2020, Prot. E-CU3788, il Comune di Corigliano-Rossano trasmetteva al Commissario Straordinario Unico copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 22/09/2020, avente ad oggetto "Presa atto del Progetto ID 33456- Deliberazione CIPE 602012 completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano- Corigliano – Cup: I83J2000560000- Progetto di Servizi Integrati di progettazione, direzione dei lavori e attività a supporto";
- in data 28/09/2020, Prot. E-CU3810, il RUP ha trasmesso l'ulteriore documentazione, redatta con il supporto della Struttura Commissariale, per attivare il procedimento di gara per selezionare gli Operatori economici cui affidare l'espletamento dei servizi di rilievo e indagine, progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori e sicurezza;
- con Provvedimento n. 119/2020 – prot. U-CU1543 del 09/10/2020 – il Commissario Straordinario Unico ha approvato il DFAP;
- ai fini dello sviluppo dei successivi livelli di progettazione e realizzazione degli interventi, il DFAP ha fissato gli elementi progettuali da adottare e ha indicato di procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e successivamente alla fase di progettazione definitiva/esecutiva previa esecuzione delle indagini di carattere conoscitivo di dettaglio sullo stato delle opere interessate;
- con provvedimento n.123 del 14/10/2020 – prot. U-CU1563 – il CSU ha disposto l'approvazione con contestuale determina a contrarre per l'affidamento del "Progetto di servizi integrati di indagini, progettazione e direzione lavori" finalizzati all'attuazione dell'intervento "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" – cod. ID 33456, per un importo a base di gara di € 3.362.861,50;
- con Provvedimento n. 127/2020 – Prot. U-CU1609 del 20/10/2020 – il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'ing. Giulio Palma, funzionario in servizio presso la Sogesid SpA, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi, in sostituzione dell'ing. Francesco Amica;
- a seguito della procedura di gara e della comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. 193739 del 5 agosto 2021 da parte di INVITALIA, è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei "Servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori,

coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e servizi di rilievo ed indagini a supporto della progettazione dell'intervento di "*Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano*" (cod. ID 33456 Del. CIPE n.60/2012) da realizzarsi nel Comune di Corigliano-Rossano" al RTP composto da C. & S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI S.r.l. SOCIO UNICO (mandataria) - STUDIO DI INGEGNERIA ISOLA BOASSO & ASSOCIATI S.R.L. - ETATEC STUDIO PAOLETTI S.R.L. - ENGEO ASSOCIATI ENGINEERING & GEOLOGY - ING. ELEONORA SABLONE (mandanti), che ha offerto il ribasso di 51,1249% e quindi per l'importo di € 1.637.981,28 per l'esecuzione dei servizi tecnici ed € 11.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un corrispettivo contrattuale complessivamente pari ad € 1.649.481,28 oltre IVA e oneri di legge;
- con verbale del 02/05/2022 – prot. U-CU0886 del 03/05/2022 – il DEC, ing. Antonio Stranges, ha disposto la sospensione del contratto, in attesa di una condivisione e formale comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale delle indicazioni progettuali in merito agli impianti di depurazione di Boscarello, Sant'Angelo/Amarelli, Amica Seggio e Piragineti;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 9346 del 13 gennaio u.s. acquisita in pari data con prot. n. E-CU0133, la Regione Calabria, in qualità di stazione appaltante per i lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della Sibaritide, chiedeva al Commissario Straordinario Unico, soggetto attuatore dell'intervento "*Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano*" - Cod.id 33456 - di tener conto, nelle previsioni progettuali, del costruendo ospedale nel comune di Corigliano-Rossano, i cui lavori erano stati consegnati in data 04 novembre 2020 con ultimazione prevista nel mese di aprile 2023;
- il Commissario Straordinario Unico con nota del 01.02.2021 prot. U-CU0182, stante l'urgenza della richiesta rappresentata dalla Regione Calabria comunicava di provvedere, durante la fase progettuale, a far redigere lo stralcio di un lotto funzionale con previsione, oltre che degli opportuni tratti di rete, anche del potenziamento del depuratore esistente sito in località Boscarello per poter accogliere il maggiore carico proveniente dalle aree attualmente scoperte;
- in data 26.10.2022 si è tenuta una riunione tra la Struttura Commissariale, l'U.O.A. "Investimenti Sanitari" del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, il Sindaco della Città di Corigliano-Rossano e i progettisti per la realizzazione del collettore fognario dal costruendo nuovo ospedale all'impianto di depurazione in loc. Boscarello di Corigliano;
- con nota del 18.11.2022 prot. U-CU2350 il Commissario Straordinario Unico ha riscontrato la richiesta fatta dall'U.O.A. "Investimenti Sanitari" del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria durante la richiamata riunione, di una relazione sulle soluzioni progettuali proposte per l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione in loc. Boscarello di Corigliano;
- con nota prot. n. 546247 del 06/12/2022 – acquisita con prot. E-CU6213 del 06/12/2022 – il dirigente responsabile dell'UOA "Investimenti Sanitari" della Regione Calabria ha richiesto al CSU di procedere celermente con la realizzazione del collettore di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale all'impianto di depurazione in loc. Boscarello di Corigliano;
- con nota prot. C-CU1227 del 30/12/2022 – il Commissario Straordinario Unico ha invitato il RUP e il DEC a predisporre senza indugio quanto di competenza per la redazione del progetto del collettore di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale, quale stralcio della redigenda progettazione dell'intervento "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" - Cod.id 33456 -;
- con OdS n.3 – prot. U-CU0028 del 04/01/2023 – il RUP ha disposto la ripresa delle attività per la realizzazione dello stralcio progettuale del collettore fognario di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale all'impianto di depurazione esistente in loc. Boscarello di Corigliano;
- in ottemperanza al predetto OdS, con nota prot. E-CU0486 del 25/01/2023 l'RTP affidatario ha trasmesso il progetto stralcio di fattibilità tecnica ed economica del collettore di convogliamento dei reflui del costruendo ospedale, titolato "Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide";
- attesa la necessità di provvedere ad alcune modifiche formali, a seguito di istruttoria a cura del RUP, con nota prot. E-CU1724 del 20/03/2023 l'RTP ha in ultimo trasmesso la versione finale del suddetto PFTE stralcio;

- con nota prot. C-CU0376 del 22/03/2023, recante Relazione a firma del RUP, viene espresso parere favorevole e richiesta l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide", acquisito con nota prot. E-CU1724 del 20/03/2023;
- con Provvedimento n. 043/2023 prot. U-CU0746 del 23.03.2023 da parte del Commissario Straordinario Unico veniva approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Stralcio Progettuale "Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide";

VISTO

- il D.P.C.M. 07.08.2023, con il quale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- che per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- il successivo Provvedimento del CSU n.091/2023/F con cui il CSU ha attribuito al Subcommissario Dott. Antonino Daffinà le deleghe inerenti: all'attività di verifica della rispondenza degli interventi Commissariati nella Regione Calabria al superamento della procedura di infrazione; alle attività di coordinamento giuridico/amministrativo della Stazione Appaltante (aggiudicazioni gare, stipula di contratti di appalto, provvedimenti, ecc.) nella Regione Calabria; ai rapporti con gli enti locali e la Regione Calabria per il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi ivi realizzati; all'espletamento delle attività di supporto e strumentali a quelle sopra descritte con efficacia di rappresentanza esterna anche di firma;
- i successivi provvedimenti del CSU n. 094/2024/FU del 15/04/2024, n. 112/2024/F del 24/05/202 e n. 160/2024/F del 26/07/2024, tutti recanti "attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 7 agosto 2023", con cui sono state ulteriormente definite le suddette deleghe attribuendo al Subcommissario Dott. Antonio Daffinà, da ultimo, quelle relative a: l'attività di verifica della rispondenza degli interventi Commissariati nella Regione Calabria al superamento della procedura di infrazione; l'attuazione dei piani d'intervento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi Commissariati nella Regione Calabria; le attività di coordinamento giuridico/amministrativo della Stazione Appaltante (aggiudicazioni gare, stipula di contratti di appalto, provvedimenti, ecc.) nella Regione Calabria; le attività relative alla gestione del contenzioso; i rapporti con gli enti locali e la Regione Calabria per il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi ivi realizzati; l'espletamento delle attività di supporto e strumentali a quelle sopra descritte; il tutto, con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;
- il Progetto Definitivo "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Rossano-Corigliano" Cod.id 33456 - Delibera Cipe 60/2012. CUP: I83J2000560000 - Stralcio Progettuale "Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide" trasmesso tramite e-mail del 08 novembre 2023 dal RTP, che tiene conto di tutte le integrazioni richieste dall'ufficio del RUP, acquisito e conservato agli atti di questa struttura commissariale;
- la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificati dalla legge 30 giugno 2016 n. 127 del 24.11.2023 Prot. U-CU1902;
- la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi del 17.01.2024 prot. U-CU0111 nella quale venivano richiamate le determinazioni degli enti coinvolti;
- il Provvedimento n. 027/2024/F del 26.01.2024 con cui il Subcommissario ha nominato l'ing. Antonio Capristo, direttore dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASP di Cosenza, RUP dell'intervento in sostituzione dell'ing. Giulio Palma;
- la nota del 26.08.2024 prot. U-CU1689 con la quale il RUP, nell'ambito della convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Unico e la Sogeid in data 22.09.2023, chiedeva l'attivazione della verifica sul progetto definitivo "ATO 1 Cosenza – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo

dell'agglomerato di Rossano-Corigliano – ID 33456 – Progetto stralcio Opere per il collettamento del nuovo ospedale della Sibaritide";

DATO ATTO CHE

- il progetto definitivo delle opere prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante l'espropriazione, asservimento e/o occupazione temporanea delle stesse ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., come riportato negli elaborati relativi al piano particellare d'esproprio (allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso ed identificato come "Elenco e visure delle ditte soggette ad esproprio") redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- che le aree interessate dalle procedure di esproprio sono indicate nel citato piano particellare di esproprio identificati nel Comune di Corigliano- Rossano;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", assumendo il Commissario Straordinario Unico le funzioni di Autorità espropriante;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'asservimento e/o esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50;
- ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera b del D.P.R. n.327/2001, con Atto protocollo N.0005200/2025 del 04/06/2025, il RPE ha avviato il procedimento di pre-informazione per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con la richiesta di pubblico avviso, da affiggere dall'albo pretorio del Comune di Corigliano-Rossano (CS), sul sito informatico della Regione Calabria, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e locale;
- in data 16.06.2025 l'avviso è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Corigliano-Rossano ed in data 26.06.2025 sul sito del Commissario Straordinario Unico;
- in data 17.06.2025 l'estratto dell'avviso è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Notizia" ed in data 18.06.2025 sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale";
- ai sensi dell'art.11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 6 del Decreto-legge 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014, trascorsi più di 15 giorni dalle suddette pubblicazioni si può procedere all'emanazione dell'atto con cui il Commissario Straordinario Unico provvederà a deliberare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e, ove occorra, la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, immediatamente efficaci ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L.n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.11672014;
- con il Provvedimento n. 121 del 25-07-2025 prot. n. 7503/2025 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto definitivo delle opere e, nelle funzioni di Autorità espropriante, ha determinato:
  - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare facente parte del Progetto Definitivo di che trattasi (che comprende il "Piano Particellare di Esproprio" allegato al presente atto quale parte integrante), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
  - la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto di che trattasi ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
  - il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
- il "Piano particellare d'esproprio" facente parte del progetto definitivo è stato approvato con il predetto Provvedimento n. 121 del 25-07-2025 prot. n. 7503/2025 dal CSU, e contiene la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- le indennità provvisorie di esproprio e asservimento sono indicate nel piano particellare di esproprio e determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 37, 40 e 44 del T.U.E.; le indennità provvisorie di occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo indicate nel piano particellare di esproprio, sono state determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E.
- ricorrono gli estremi d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis c. 2 lett. b) del T.U.E.;

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

DETERMINA

- Ai sensi dell'art.22-bis del T.U.E., l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, asservimento e l'occupazione temporanea ex art.49 del T.U.E. dei beni indicati nel "Piano particellare" d'esproprio (allegato al presente quale parte integrante dello stesso ed identificato come *"Elenco e visure delle ditte soggette ad esproprio")* siti nel Comune di Corigliano- Rossano (CS), per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea nella misura indicata nell'allegato.
- Ai sensi dell'art. 22-bis, co.4 del T.U.E., si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il periodo perentorio di **tre mesi** dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso con le modalità di cui all'art.24 del T.U.E. L'occupazione temporanea si intende disposta dalla data di immissione in possesso e sino alla data di ultimazione dei lavori, della durata stimata di 24 mesi; tale occupazione potrebbe essere prorogata o soggetta ad una conclusione anticipata in relazione all'andamento dei lavori.
- Il presente Provvedimento sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001. Entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, i proprietari potranno comunicare la condivisione delle indennità di esproprio e occupazione. Sulla base delle determinazioni delle ditte proprietarie verranno attivate le procedure di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/01.
- Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio o asservimento sarà riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi, ovvero il 100% dell'indennità accettata, previo invio, a questa Autorità espropriante, della documentazione attestante la proprietà delle aree. In caso di accettazione delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea, maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.
- Nei casi di mancato riscontro alla predetta notifica, ovvero di procedura di opposizione e/o mancata produzione di adeguata documentazione, comprovante la piena e libera proprietà del bene, le indennità verranno depositate su di un apposito conto amministrativo, aperto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato.
- Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U.E., le eventuali ditte non concordatarie potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti ovvero richiedere la nomina dei tecnici, nel termine di 30 giorni dall'immissione nel possesso, ai sensi degli artt. 22-bis, c. 1 e art. 22, c. 4 del T.U.E.
- Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art.50 comma 1 del T.U.E.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile del Procedimento Espropriativo, ing. Capristo, per gli adempimenti successivi;
- la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Corigliano- Rossano (CS) per gli adempimenti di competenza - protocollo.coriglianorossano@asmepec.it;
- la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Giulio Palma

Il Commissario Unico

Fabio Fatuzzo / InfoCert S.p.A.

Atto firmato Digitalmente